



Commissione per i problemi economici e monetari

2018/2046(BUD)

31.8.2018

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019
(2018/2046(BUD))

Relatore per parere: Luděk Niedermayer

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. chiede che il bilancio 2019 sia incentrato sulle priorità delineate nel Semestre europeo e nelle risoluzioni del Parlamento europeo nonché sulla risposta alle principali preoccupazioni dei cittadini dell'UE che rientrano, in maniera parziale o totale, nelle competenze dell'Unione e sono delineate, ad esempio, nell'Eurobarometro 2018, secondo cui le questioni più urgenti sono identificabili segnatamente nel settore della sicurezza e della difesa;
2. sottolinea che promuovere una crescita e uno sviluppo economici socialmente equilibrati e sostenibili, perseguendo nel contempo riforme strutturali per modernizzare le economie europee, favorire la convergenza tra le regioni dell'UE e contrastare la disoccupazione giovanile sono alcune delle questioni che richiedono un intervento immediato, così come il rallentamento dei cambiamenti climatici, il rispetto dell'ambiente e la protezione della biodiversità, la riduzione delle disuguaglianze e il finanziamento delle politiche in materia di migrazione, asilo e rifugiati; pone l'accento sull'importanza degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel far fronte a tali questioni;
3. ricorda che il bilancio dell'Unione è fondamentalmente un bilancio d'investimento;
4. sottolinea l'importanza di garantire risorse sufficienti per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche macroeconomiche; sottolinea che è opportuno proseguire le attività trasparenti di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle parti interessate in merito al futuro dell'Unione economica e monetaria (UEM), compreso l'euro;
5. sottolinea l'importanza del ruolo svolto dalle autorità europee di vigilanza (AEV) per promuovere un reale approccio europeo alla vigilanza finanziaria, favorire la convergenza in materia di vigilanza, una coerente applicazione del diritto dell'Unione e un miglior coordinamento tra le autorità nazionali, nonché garantire la stabilità finanziaria, promuovere un miglior funzionamento dei mercati finanziari e assicurare la tutela degli investitori al dettaglio e dei consumatori; chiede alla commissione per i bilanci di assicurare che siano assegnate risorse sufficienti che, se pienamente razionalizzate, consentirebbero alle AEV di disporre di personale sufficiente e di sistemi informatici sicuri ed efficienti, tenendo debitamente conto del graduale aumento dei compiti ad esse attribuiti;
6. sottolinea che le attività dell'Autorità bancaria europea (ABE) non dovrebbero essere perturbate dalla Brexit e dal conseguente trasferimento dell'ABE; pone l'accento sull'importanza di finalizzare urgentemente la legislazione corrispondente in materia al fine di disporre di tempo a sufficienza per un trasferimento efficace in termini di costi; evidenzia che la futura legislazione in materia dovrebbe rispettare pienamente il ruolo del Parlamento europeo per quanto concerne le procedure relative all'eventuale istituzione o trasferimento futuro di agenzie europee;

7. rileva l'aumento potenzialmente rilevante dello stato di previsione delle AEV per il 2019, dovuto principalmente all'introduzione di nuovi compiti proposti nel quadro della revisione delle AEV e di altri fascicoli legislativi attualmente in fase di negoziazione, ma insiste sulla necessità di assicurare piena trasparenza per quanto concerne la distribuzione di tali risorse finanziarie supplementari; ritiene che dovrebbero essere introdotte linee di bilancio condizionali a copertura delle spese connesse ai nuovi compiti e che saranno attivate solo in seguito all'adozione della legislazione; riconosce che tale finanziamento troverà applicazione finché non verrà adottato e introdotto un nuovo meccanismo di finanziamento;
8. pone l'accento sull'importanza di completare la revisione del regolamento che istituisce le AEV entro la fine dell'ottava legislatura del Parlamento europeo nell'ottica di introdurre, in linea con l'evoluzione dell'ambito di applicazione della vigilanza specifica dell'istituzione, la possibilità di imporre ai partecipanti al mercato commissioni adeguate, proporzionate e calibrate per sostituire in parte i contributi delle autorità nazionali competenti, senza tuttavia compromettere l'indipendenza delle AEV;
9. sottolinea che le AEV dovrebbero costantemente adoperarsi per migliorare la loro efficienza senza compromettere la qualità del loro lavoro, concentrandosi su una rivalutazione continua dei metodi di lavoro, sul trasferimento di know-how e altre forme di assistenza reciproca tra AEV, nonché sull'uso efficace delle risorse umane e finanziarie; ricorda che le AEV devono attenersi rigorosamente al mandato loro assegnato dal legislatore dell'Unione e non cercare di ampliare di fatto il loro mandato;
10. ritiene che il bilancio 2019 debba destinare maggiori risorse alla fornitura di accoglienza e assistenza ai rifugiati e ai migranti, in particolare a favore degli Stati membri situati lungo il confine meridionale e orientale dell'UE e di quelli che stanno rispettando gli impegni assunti al riguardo;
11. pone l'accento sulla necessità di garantire adeguate risorse a sostegno dell'azione dell'UE volta a contrastare la pianificazione fiscale aggressiva, la frode fiscale e l'evasione fiscale.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	29.8.2018
Esito della votazione finale	+: 42 -: 6 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Hugues Bayet, Pervenche Berès, David Coburn, Thierry Cornillet, Markus Ferber, Jonás Fernández, Neena Gill, Roberto Gualtieri, Brian Hayes, Danuta Maria Hübner, Petr Ježek, Barbara Kappel, Wolf Klinz, Georgios Kyrtos, Philippe Lamberts, Sander Loones, Bernd Lucke, Olle Ludvigsson, Ivana Maletić, Gabriel Mato, Costas Mavrides, Alex Mayer, Caroline Nagtegaal, Luděk Niedermayer, Stanisław Ożóg, Dimitrios Papadimoulis, Dariusz Rosati, Pirkko Ruohonen-Lerner, Anne Sander, Alfred Sant, Martin Schirdewan, Peter Simon, Paul Tang, Ramon Tremosa i Balcells, Ernest Urtaşun, Marco Valli, Tom Vandenkendelaere, Miguel Viegas, Jakob von Weizsäcker, Marco Zanni
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Simona Bonafè, Andrea Cozzolino, Ashley Fox, Ramón Jáuregui Atondo, Danuta Jazłowiecka, Rina Ronja Kari, Thomas Mann, Siegfried Mureşan, Andreas Schwab, Tibor Szanyi

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

42	+
ALDE	Thierry Cornillet, Petr Ježek, Wolf Klinz, Caroline Nagtegaal, Ramon Tremosa i Balcells
ECR	Ashley Fox, Sander Loones, Bernd Lucke, Stanisław Ozóg, Pirkko Ruohonen-Lerner
PPE	Markus Ferber, Brian Hayes, Danuta Maria Hübner, Danuta Jazłowiecka, Georgios Kyrtos, Ivana Maletić, Thomas Mann, Gabriel Mato, Siegfried Mureşan, Luděk Niedermayer, Dariusz Rosati, Anne Sander, Andreas Schwab, Tom Vandenkendelaere
S&D	Hugues Bayet, Pervenche Berès, Simona Bonafè, Andrea Cozzolino, Jonás Fernández, Neena Gill, Roberto Gualtieri, Ramón Jáuregui Atondo, Olle Ludvigsson, Costas Mavrides, Alex Mayer, Alfred Sant, Peter Simon, Tibor Szanyi, Paul Tang, Jakob von Weizsäcker
VERTS/ALE	Philippe Lamberts, Ernest Urtasun

6	-
EFDD	David Coburn
ENF	Marco Zanni
GUE/NGL	Rina Ronja Kari, Dimitrios Papadimoulis, Martin Schirdewan, Miguel Viegas

2	0
EFDD	Marco Valli
ENF	Barbara Kappel

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti